

Cuneo, 31 marzo 2020  
Protocollo n. 21298

## Telelavoro [smart working]: stato di attuazione

### Premessa

L'articolo 9, comma 7, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2012, n. 221 s.m.i. "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", prevede che entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche pubblichino nel proprio sito web, gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e lo stato di attuazione del «piano per l'utilizzo del telelavoro» nella propria organizzazione.

Il Comune di Cuneo è da sempre attento e guarda con favore all'istituto del telelavoro. Già nel 1999, la giunta comunale approvò l'attuazione di una sperimentazione di telelavoro, individuandone i criteri generali, riconoscendo a tale progetto funzioni di innovazione culturale e di significativo interesse, nell'ottica di eventuali sviluppi in materia di organizzazione del lavoro presso gli uffici dell'ente.

In attuazione di tale indirizzo, il dirigente del settore Personale approvò – con determinazione n. 214/P del 4 dicembre 2000 – il progetto sperimentale "*Il Telelavoro a Cuneo*", con il quale furono avviate due sperimentazioni temporanee di attività telelavorate a domicilio, da parte di due dipendenti comunali in servizio presso il medesimo settore.

Verificati la ricaduta positiva e il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, con determinazione n. 17/P del 28 gennaio 2004, la predetta attività telelavorata venne trasformata da sperimentale a permanente.

Nel corso del tempo, l'ente ha sentito sempre più forte la necessità di favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro l'attenzione alla persona e contemperando le proprie esigenze di organizzazione con quelle dei lavoratori e delle lavoratrici.

In quest'ottica, la giunta comunale, su proposta del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni [CUG], con deliberazione n. 329 del 30 dicembre 2013, approvò il *Piano delle azioni positive*, ponendosi l'obiettivo, tra l'altro, di predisporre nuovi criteri e modalità di utilizzo del telelavoro all'interno dell'ente.

Con propria deliberazione n. 184 dell'11 agosto 2016, al fine di tradurre in indirizzi operativi le potenzialità positive del telelavoro sul piano sociale ed economico, la giunta comunale approvò la parte XI del "*Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi*", denominata "*Disciplina del telelavoro*".





## Individuazione degli obiettivi raggiungibili mediante l'attivazione di forme di lavoro a distanza

Con deliberazione n. 10 del 17 gennaio 2019, la Giunta comunale individuò, nell'ambito degli obiettivi fissati per l'anno 2019 e sulla base delle proposte formulate dai dirigenti, i seguenti obiettivi raggiungibili mediante ricorso al telelavoro, ai sensi dell'articolo 3 del "Regolamento per la disciplina del telelavoro":

- introdurre soluzioni organizzative che possano rappresentare una valida opportunità per andare incontro a crescenti richieste di flessibilità della prestazione lavorativa, anche come ausilio a quelle categorie di lavoratrici/lavoratori in situazione di disagio a causa di disabilità psico-fisica o con minori e/o familiari bisognosi di assistenza o per l'eccessiva lontananza dalla propria abitazione dal luogo di lavoro;
- razionalizzare e adeguare l'organizzazione del lavoro a seguito dell'introduzione delle nuove tecnologie e reti di comunicazione pubblica, realizzando economie di gestione;
- assicurare alle lavoratrici/lavoratori la scelta di una diversa modalità di prestazione del lavoro che comunque salvaguardi in modo efficace il sistema di relazioni personali e collettive espressive delle loro legittime aspettative in termini di formazione e crescita professionale, senso di appartenenza e socializzazione, informazione e partecipazione al contesto lavorativo e alla dinamica dei processi innovatori;
- promuovere una mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico in termini di volumi e di percorrenze;

In aderenza ai predetti obiettivi, nel corso dell'anno 2019 sono proseguiti i progetti di telelavoro iniziati negli anni precedenti a cui si è aggiunto il seguente nuovo progetto:

Obiettivo del progetto	Settore/servizio	Numero dipendenti coinvolti	Sesso
Gestione dei versamenti inerenti la Tassa sui Rifiuti (TARI), il Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), l'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e l'Imposta di Soggiorno effettuati tramite modello F24. Controllo dei riversamenti degli incassi, relativi alle Pubbliche Affissioni, effettuati da parte del Concessionario del servizio	Ragioneria e tributi	1	F





## Stato generale di attuazione del telelavoro

L'istituto del lavoro a distanza è particolarmente sentito dal personale, che sollecita in misura crescente i dirigenti nell'elaborazione di progetti attuativi degli obiettivi annualmente fissati dall'amministrazione comunale.

Allo stato attuale, tutti i progetti elaborati e presentati dai dirigenti nell'ambito del proprio settore, sono stati valutati e approvati con conseguente attivazione della prestazione lavorativa dei dipendenti interessati in modalità "agile".

Il personale che nel 2019 ha prestato il proprio servizio parzialmente in regime di "telelavoro" è riepilogato nella seguente tabella:

Anno di attivazione	Settore/servizio	Obiettivo del progetto	Sesso
2001	Ragioneria e tributi	Collaborazione con i colleghi nella gestione ordinaria dell'ufficio Entrate	F
2011	Ragioneria e tributi	Gestione ordinaria e coordinamento dell'ufficio Entrate	M
2015	Pari opportunità	Supportare, promuovere e organizzare manifestazioni e attività in modo flessibile con possibilità di raggiungere promotori e organizzatori in orario anche non d'ufficio	F
2016	Patrimonio	Gestione degli affitti degli immobili di proprietà dell'ente	F
2017	Ragioneria e tributi	Contratti di locazione agevolati ex art.2, comma 3, L.431/1998 – verifica requisiti e inserimento dati	F
2017	Ragioneria e tributi	Contratti di locazione agevolati ex art.2, comma 3, L.431/1998 – verifica requisiti e inserimento dati	F
2017	Cultura e attività istituzionali interne	Rassegna stampa, gestione social network e gestione pagine sito web	M
2017	Cultura e attività istituzionali interne	Gestione sale on-line	F
2017	Lavori pubblici	Redazione elaborati progettuali e allegati relativi	M
2017	Lavori pubblici	Redazione elaborati progettuali e allegati relativi	M
2017	Attività produttive	Procedimenti, anticorruzione e trasparenza per le occupazioni di suolo pubblico	F
2017	Attività produttive	Procedimenti, anticorruzione e trasparenza per il SUAP	M





Città di Cuneo

Settore Personale, Socio  
Educativo e Appalti

2018	Ufficio Appalti	Tele-appalto con verbalizzazione delle sedute di gara; pubblicazione dei contenuti previsti dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. sia sui portali informatici esterni sia nella prescritta sezione “Amministrazione trasparente” dell’amministrazione comunale; predisposizione atti di gara; verifiche sulle dichiarazioni rese in sede di gara dagli operatori economici	M
2019	Ragioneria e tributi	Gestione dei versamenti inerenti la Tassa sui Rifiuti (TARI), il Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), l’Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e l’Imposta di Soggiorno effettuati tramite modello F24. Controllo dei riversamenti degli incassi, relativi alle Pubbliche Affissioni, effettuati da parte del Concessionario del servizio	F

**Il dirigente  
Rinaldi Giorgio**

*Documento firmato digitalmente*

Servizio Personale – Via Roma n. 28 12100 Cuneo

☎ 0171 444233 📠 0171 444235 – ✉ [personale.segreteria@comune.cuneo.it](mailto:personale.segreteria@comune.cuneo.it)



Stampato su carta riciclata al 100%



La Città di Cuneo per un uso consapevole delle risorse